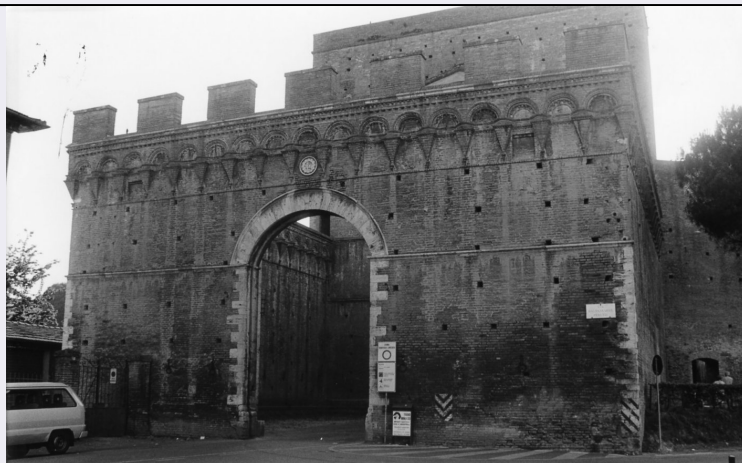


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00403156

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica porta

OGTQ - Qualificazione urbana

OGTN - Denominazione PORTA PISPINI

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione idiomatica

OGAD - Denominazione Porta San Viene

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

PVCL - Localita' SIENA

PVCI - Indirizzo via dei Pispini

PVCV - Altre vie di comunicazione via Aretina

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine 01

<b>CSTD - Denominazione</b>	Siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - ZONA URBANA</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	135/1951(1995)
<b>CTSN - Particelle</b>	378/379
<b>CTSP - Proprietari</b>	Stato
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.342566198
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.31725075
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1003427_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	8-1-2013
<b>GPBO - Note</b>	(292029) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms</a> . RTmap) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo gotico
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
	Gli ampliamenti che seguirono la realizzazione della terza cerchia muraria, eseguiti intorno alla metà del XIII secolo non solo per motivi di difesa, ma anche finalizzati ad inserire nel territorio urbano gran parte delle fonti naturali esistenti, inclusero i due brevi promontori sui quali sorgono i borgo dei Pispini e quello di Valdimontone. Questo

<b>RENN - Notizia</b>	rese necessaria la costruzione di nuovi accessi a questa porzione di territorio che tuttavia venne ad assumere la conformazione di castellare interno essendo compresa fra i tracciati della nuova e vecchia cinta muraria. In particolare acquisì notevole importanza strategica la zona detta dell'Abbadia Nuova, che si apriva verso la via Aretina, oggetto negli anni a venire di importanti interventi di fortificazione.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELW - Validita'</b>	ca.
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La realizzazione della quarta ed ultima cerchia costruita durante la prima metà del XIV secolo, a partire dal 1326, estese notevolmente il territorio urbano in direzione sud divergendo in corrispondenza di porta Pispini per raggiungere poi le vecchie mura presso Fonte Branda. Anche se di scarsa entità, lo spostamento della fortificazione allo sbocco della via dei Pispini obbligò all'edificazione di una nuova porta, compiuta tra il 1326 ed il 1328, poco oltre quella originaria, ben evidenziata nella Pianta Prospettica di Francesco Vanni e ancora oggi parzialmente esistente. La struttura, analoga e contemporanea a quella di Porta Romana, è munita di antemurale di difesa concluso sia all'interno che all'esterno da archetti pensili ed elegante cornice a dentelli. L'imponente pilone che chiude la via dei Pispini presenta la grande arcata della porta sormontata da un'ampia nicchia ad arco scemo. Il fronte esterno, coronato da merlatura guelfa, è caratterizzato da decorazioni in travertino.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>RELI - Data</b>	1326/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIV
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1328/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Struttura fortificata a pianta rettangolare; elementi portanti in laterizio; copertura piana in laterizio coronata da merli
<b>PN - PIANTA</b>	

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	pareti portanti
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	piana
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECT - Tipo</b>	cornicione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	archetti pensili e dentelli
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECT - Tipo</b>	ricorsi
<b>DECM - Materiali</b>	travertino
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	facciata
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	Monogramma di San Bernardino
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	porta urbana
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento</b>	

<b>cronologico</b>	destinazione originaria
<b>USOD - Uso</b>	porta urbana
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403156/ 88434
<b>FTAT - Note</b>	veduta dell'esterno della porta da via Aretina
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403156/88432
<b>FTAT - Note</b>	veduta dell'interno della porta da via dei Pispini
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403156/88435
<b>FTAT - Note</b>	particolare del cornicione
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403156 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1951(1995)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60066
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fiorini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60006
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 341
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ciampolini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993(?)
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60128
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Blasio F.S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Sulla facciata intermurale del pilone il Sodoma dipinse tra il 1530 ed il 1531 il grande affresco denominato "Natività con gloria di angeli" i cui frammenti, testimonianza dell'opera più volte celebrata dal Vasari, sono stati staccati e collocati nella chiesa di San Francesco.